

L'implementazione dell'attività turistica sull'intero territorio comunale è una delle chiavi per la crescita di Cava. L'aumento delle presenze di turisti in città è una condizione essenziale per lo sviluppo, per determinare nuove opportunità lavorative, la crescita del commercio e della ristorazione.

Sarà importante riprendere ed attuare il **piano strategico del turismo** della Città di Cava, dopo averlo aggiornato in collaborazione con gli operatori locali e le associazioni del territorio. Importante anche il monitoraggio dei flussi, dell'impatto economico e le possibili risposte alle esigenze che cambiano nel tempo. Sarà realizzato un calendario unico annuale degli eventi pubblicato e pubblicizzato ad inizio anno.

Alla luce delle recenti novità introdotte dalle l. Regionale Campania n. 13 del 2025 alla l. reg. n. 18/2014, promuoveremo interlocuzioni per la possibile costituzione di un **Polo Turistico Locale**, prendendo i necessari contatti con le città vicine, a partire dai Comuni della Costiera Amalfitana.

Contestualmente, potrà anche valutarsi la possibilità di istituire un **Ecomuseo**, in attuazione della legge regionale campana n. 13 del 2023, magari valorizzando con esso i legami pedemontani con Tramonti.

La realizzazione del suddetto PTL consentirà anche l'attivazione di un **SIAT (Servizi di informazione ed accoglienza turistica)** in un punto strategico cittadino.

Ma venendo in particolare alla nostra città, è indubbio che il centro storico sia il naturale biglietto da visita per i turisti e va curato nei minimi particolari; ma dobbiamo puntare fortemente anche sulle nostre frazioni in grado di intercettare flussi e richieste di specifiche esigenze del mercato turistico.

Il trekking, il cicloturismo, l'arrampicata ed il turismo paesaggistico sono in forte crescita ed è quindi necessario adeguare e attrezzare nel modo giusto i nostri sentieri montani e collinari inserendo il passaggio attraverso Cava in tratte più lunghe (i c.d. "cammini"), regionali e nazionali: ad esempio, si può immaginare la istituzione di un "cammino di San Benedetto", che colleghi le abbazie benedettine in Italia meridionale. La cura, la segnaletica e la manutenzione devono essere costanti e vanno trovati accordi di collaborazioni con le tante realtà del settore presenti in città.

In tale ottica realizzeremo e **promuoveremo almeno 4 sentieri**, due sul versante orientale della città (percorso di "**Diecimare**" e delle "**Torri longobarde**") e due sul versante occidentale (percorso di "**Monte Finestra**" e "**Percorso dell'Avvocata**") che possano valorizzare località e strutture già presenti sul territorio o realizzarne di nuove. Sarà importante la creazione di pacchetti turistici integrati dove si fondono attività ricettive e culturali, in piena sinergia con tutti i possibili interlocutori.

Il rilancio dell'**ostello cittadino a San Francesco** sarà un altro tassello importante della nostra azione. Il suo inserimento in circuiti nazionali ed internazionali sarà l'inizio della sua rinascita ed aumenterà ulteriormente l'afflusso turistico di uno specifico target.

Il Borgo storico della Badia ha un ruolo attrattivo centrale nel nostro progetto di Città. La sua bellezza ed unicità lo rendono ideale per divenire un centro ad alta vocazione ricettiva. Dovrà, però, essere riqualificato, ammodernandolo nei servizi, senza dimenticare le esigenze dei residenti. La ricettività della Badia può essere aumentata utilizzando e ottimizzando gli ampi spazi del complesso dell'Abbazia che un tempo fu

residenza per studenti. La struttura potrebbe divenire un ulteriore Ostello di alto livello, in un confronto con il ministero della Cultura, per gli appassionati della montagna ed intercettare i turisti che troverebbero nella nostra città e nei suoi sentieri la **“porta” verso la “Divina Costiera”**.

La tassa di soggiorno per gli albergatori, nelle more del piano di riequilibrio pluriennale approvato nel 2022, sarà oggetto di studio di sostenibilità economico-finanziario con eventuale revisione al ribasso e, in ogni caso, sarà principalmente impiegata per favorire l'attrattività della città e la conseguente destagionalizzazione degli arrivi. Operare quindi in sinergia con i vari **Tour Operator** al fine di proporre, nei pacchetti turistici, visite guidate ai principali siti storici della città.

Nell'ottica del rilancio turistico e della costruzione di **"Cava, città tra i due golfi"** abbiamo la necessità di essere davvero attrattivi sul piano turistico e di incrementare la **capacità ricettiva della città** anche attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione dei **contenitori oggi inutilizzati**. In tale prospettiva potremmo costruire un sistema di ospitalità capace di intercettare i **flussi turistici** diretti verso le bellezze del territorio. Si tratta di scelte strategiche che andranno, come sempre, **condivise preventivamente con la città**.

GRANDI OPERE e INFRASTRUTTURE

Il principale obiettivo della nostra amministrazione sarà di non lasciare progetti od **opere incompiute**.

Le grandi opere e le infrastrutture spesso rappresentano ciò che di duraturo un'amministrazione lascia di sé ai propri concittadini, ma il più delle volte anche due mandati elettorali non bastano per presidiare dalla progettazione alla realizzazione.

Le grandi opere verranno eseguite senza indebitare per generazioni i cittadini o aumentando le tasse, ma **attingendo le risorse economiche da finanziamenti pubblici**. I fondi del bilancio comunale serviranno per effettuare opere di manutenzione programmate e di rigenerazione!

Per la realizzazione delle opere previste sarà costituito un fondo di rotazione per le spese di progettazione, così da ampliare il parco progetti da candidare ai bandi di finanziamenti, anche attraverso il crowdfunding e proventi dal piano di alienazioni.

Un'opera da realizzare e che caratterizzerà la nostra amministrazione è la **rigenerazione urbana di Piazza Amabile (Piazza Lentini)**: l'obiettivo principale è la realizzazione di parcheggi interrati e la riqualificazione della piazza.

La rigenerazione di Piazza Amabile potrà avvenire anche promuovendo un **concorso di idee** aperto ad architetti locali, nazionali e internazionali, per valorizzare la creatività e individuare il progetto più capace di restituire alla comunità uno spazio moderno e identitario.

Considerato il finanziamento per la progettazione del **completamento del Trincero Ferroviario**, sarà compito dell'amministrazione impegnarsi alla prosecuzione ed ultimazione dell'opera ultradecennale. Ci interfaceremo con le società gestori per l'installazione di **pannelli fonoassorbenti** lungo il tratto autostradale che attraversa la città.

Il **Palazzetto dello Sport** di Cava de' Tirreni (noto anche come Palaeventi) è forse la struttura incompiuta più iconica della città. Con capienza prevista di circa 2.500 posti, pensata per usi polifunzionali come sport, teatro, musica e convegni, è stato oggetto di diversi progetti di completamento e adeguamento. Non vogliamo cambiarne la destinazione né mortificarla con attività riduttive: puntiamo a preservarne l'uso originario come struttura polivalente per eventi, rilanciandola con il nuovo nome **"Casa degli Eventi"**. Ci impegniamo a una nuova verifica tecnica della struttura per identificare la migliore soluzione possibile, rendendola uno degli anfiteatri al chiuso più grandi d'Italia.

Una delle zone di Cava con grande tasso di abitazioni e scarsa capacità di parcheggio è la zona di via Rosario Senatore e dei Pianesi. Valuteremo la possibilità di realizzare un **sistema di parcheggi interrato alle spalle della manifattura tabacchi** che possa dare respiro ai cittadini e risolvere un'annosa questione.

Relativamente alla **Manifattura Tabacchi**, il PUC di Cava de' Tirreni (Delibera GC n. 46/2019) la definisce "Ambito di Riqualficazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese". Questa storica struttura, che per un secolo ha sostenuto centinaia di famiglie cavesi con occupazione stabile per circa 500 persone, merita di tornare protagonista una volta superati i vincoli esistenti. Superandoli, potremo **riacquisire l'intero bene a patrimonio comunale**, utilizzando fondi pubblici, e rivitalizzarlo come polo multifunzionale moderno – produttivo, ricettivo e culturale – generatore di ricchezza e lavoro stabile per il territorio, recuperandone l'antica eccellenza economica e sociale.

L'amministrazione sarà impegnata alla costituzione di un tavolo tecnico con Ausino, Consorzio di Bacino e Provincia di Salerno per la pianificazione e la realizzazione del **completamento della rete fognaria cittadina**, che è completamente assente in alcune zone collinari e frazionali e promuoveremo interventi di efficientamento della rete idrica, anche per migliorare il sistema di irrigazione dei campi.

Saranno valutate le reali necessità frazione per frazione, con l'individuazione di aree che saranno utilizzate per la realizzazione di **parcheggi pubblici** con pavimentazioni drenanti ed alberature a foglia caduca.

L'esperienza di questi anni ci ha portato a visitare le diverse realtà scolastiche cittadine. In particolare, prevediamo interventi di ristrutturazione edilizia per le **scuole di S. Anna e della S.S. Annunziata**.

Di comune accordo con la Cavese Calcio 1919 verrà portato avanti il progetto di **ammodernamento dello Stadio Comunale "Simonetta Lamberti"** e la realizzazione di un centro sportivo polivalente.

VIABILITÀ, MOBILITÀ e PARCHEGGI

Oramai ci sono molteplici effetti negativi della mobilità cittadina sulla qualità della vita. Il nostro obiettivo è **decongestionare il centro cittadino con un servizio pubblico potenziato ed ottimizzato** negli orari per assecondare le esigenze della popolazione. Ci impegneremo per la creazione e l'implementazione di **servizi navetta** per sfruttare al meglio i parcheggi di **Via Gramsci** e dell'**Area Mercatale**.

Sarà effettuata una verifica tecnica e di sicurezza dei parcheggi sotterranei cittadini, con eventuale **potenziamento dell'illuminazione e dei sistemi di videosorveglianza** attraverso fondi ministeriali per la sicurezza urbana.

Bisogna potenziare le **convenzioni con altri gestori per le soste in città** (es. Unipol Move) e valuteremo l'introduzione di tariffe agevolate sui mezzi pubblici per studenti, over 65, disoccupati e persone fragili.

Rivedere le tariffe dei parcheggi ed introdurre il frazionamento orario della prima ora di sosta sarà una delle missioni principali della nostra amministrazione, nel rispetto del piano di riequilibrio pluriennale del 2022 licenziato dalla Corte dei Conti. Così come la revisione delle tariffe, la proporzione tra strisce blu a pagamento e strisce bianche gratuite e la congrua presenza di stalli per residenti, stalli rosa e per persone con diversa abilità, sarà oggetto di studio tecnico di mandato, privilegiando meccanismi di agevolazione per residenti e commercio.

Sarà valutata la possibilità di rendere riutilizzabile il ticket di sosta all'interno di più zone fino alla scadenza del tempo acquistato e l'introduzione di un sistema di **regolarizzazione dello sforamento orario della sosta** che consenta all'utente di integrare l'importo dovuto presso un punto dedicato o direttamente dal parcometro, in contanti o con carta di credito.

Sarà avviato uno studio di fattibilità tecnico-economica per l'eventuale **raddoppio modulare di alcune aree parcheggio** esistenti mediante strutture sopraelevate leggere e prefabbricate, senza consumo di nuovo suolo. L'intervento, ove sostenibile, potrà essere realizzato tramite partenariato pubblico-privato o leasing operativo, senza impatto diretto sul bilancio comunale.

Sarà avviata una sperimentazione di **segnaletica intelligente** per indirizzare verso i parcheggi disponibili, migliorando la fluidità del traffico senza nuove infrastrutture.

Verrà rivisto ed attuato con **"Tolleranza Zero" il piano di viabilità nel centro storico** per la consegna delle merci e per il passaggio e stazionamento di singoli cittadini muniti di permesso.

Ci impegneremo ad attuare in modo progressivo e coerente gli interventi già previsti nel PUT e nel PGTU aggiornato, evitando nuove pianificazioni teoriche e concentrandosi sull'attuazione concreta delle misure già studiate.

Uno dei problemi atavici della nostra città sono i numerosi Km di **strade provinciali** che risultano in uno stato di incuria e pericolosità. Un esempio è via Pasquale Di Domenico, per la quale non sono stati mai effettuati interventi radicali e risolutivi. Un'assidua interlocuzione e una maggiore incisività nei confronti di organi sovracittadini è un obiettivo che verrà perseguito dalla nostra amministrazione.

Ci saranno interventi puntuali su **incroci pericolosi, rotatorie, attraversamenti pedonali e segnaletica stradale e turistica**. Ad esempio valuteremo l'installazione di attraversamenti pedonali rialzati in corrispondenza del Parco Urbano dotati di illuminazione dedicata nelle ore notturne.

Sarà data priorità agli interventi sui punti neri individuati nel **Piano della Sicurezza Stradale Urbana**, con soluzioni di moderazione del traffico e rotatorie leggere ove necessario. Sarò avviata una sperimentazione progressiva della **"Città 30"** nel centro storico e nei nuclei delle frazioni, come già previsto negli strumenti di pianificazione vigenti, con priorità alle aree scolastiche e residenziali. Sarò rivisto il dispositivo di **Pubblica Illuminazione** prevedendo un potenziamento o l'aggiunta di siti non serviti.